



AUTOMOBILE CLUB BARI-BAT

NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	15
2.2.1 RIMANENZE.....	15
2.2.2 CREDITI	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	21
SITUAZIONE FINANZIARIA	22
2.3 PATRIMONIO NETTO	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	26
2.6 DEBITI.....	28
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	32
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.8 CONTI D'ORDINE	32
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	34
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	34
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	41
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	42
3.1.7 IMPOSTE	42
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	44
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	45
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	45
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	46
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	46
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	47
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	48
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	49

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Bari-Bat fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Bari deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club Bari-Bat, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2017 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 25 del 21/12/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Bari-Bat non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Bari-Bat per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 20.346

totale attività = € 2.047.781

totale passività = € 1.565.808

patrimonio netto = € 481.973

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2017
Marchi e diritti simili	20,00	20,00

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31/12/2016	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31/12/2017
	Costo	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:						
Acquisto software	625	500	125		125	
Totale voce	625	500	125		125	
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre						
Totale voce						
Totale	625	500	125		125	

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2017
immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
automezzi	20	20
impianti stradali distributori	10	10

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti inizio esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Storni	Alienazioni	Amm.ti	Storni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:	784.560	340.630	443.930				24.346			419.584
Totale voce	784.560	340.630	443.930				24.346			419.584
02 Impianti e macchinari:	487.411	172.217	315.194	4.883			48.831			271.246
Totale voce	487.411	172.217	315.194	4.883			48.831			271.246
03 Attrezzature industriali e commerciali:	184.380	148.713	35.667	12.200			5.710			42.157
Totale voce	184.380	148.713	35.667	12.200			5.710			42.157
04 Altri beni:										
acquisto mobili e macchine d'ufficio	157.902	156.330	1.572				876			696
acquisto di macchine elettroniche	65.782	58.498	7.284				812			6.471
acquisto beni under 516,46	22.074	22.074	0	775			775			0
automezzi	27.007	23.073	3.934				1.310			2.624
Totale voce	272.765	259.975	12.790	775			3.773			9.791
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce										
Totale	1.729.116	921.535	807.581	17.858			82.660			742.778

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Acquisti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:	29.296	9.296	20.000	10.000	20.000	10.000
Totale voce	29.296	9.296	20.000	10.000	20.000	10.000
c. altre imprese:	9.675	7.983	1.692			1.692
Totale voce	9.675	7.983	1.692			1.692
Totale	38.971	17.279	21.692	10.000	20.000	11.692

Nel corso dell'esercizio 2017, per coprire le perdite della società di servizi dell'AC Bari (ammontanti ad € 29.637,00), si è proceduto da un lato a versare una somma pari ad € 9.637,00 in conto copertura perdite e dall'altro a procedere alla svalutazione del valore totale della partecipazione. Contestualmente, si è proceduto alla ricapitalizzazione della società stessa (per € 10.000,00).

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI FUTURA SRL	Bari - via O. Serena, 26	20.000		11.965	100	11.965	20.000	-8.035
ACI SERVICE BARI srl in liquidazione	Bari - via O. Serena, 26	10.400	-461.156	-4.498	90	-4.048	0	-4.048
Totale								

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2015 poichè alla data di stesura della presente nota i bilanci delle collegate non sono stati approvati.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in altre imprese								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Banca di Credito Coop. di Bari	Bari - L.go G. Bruno	1.967.602	134.509		0,09		1.692	0
Totale								

La partecipazione si riferisce ad una piccolissima quota della banca di credito Cooperativo di Bari acquistata in occasione della stipula del mutuo nell'anno 2005 per la quale è stato dato mandato di vendita all'istituto di credito a seguito della Ricognizione delle partecipate effettuata in data 26 settembre 2017 con delibera del C.D. n. 15/2017

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Crediti per contribuzione aggiuntiva	744,00				744,00
Totale voce	744,00				744,00
Totale	744,00				744,00

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
03 Altri titoli					
costituzione depositi cauzionali	8.802			694	8.108
Totale voce	8.802			694	8.108
Totale	8.802			694	8.108

Tali variazioni in diminuzione si riferiscono al rimborso dei depositi cauzionali per le linee telefoniche a seguito di attivazione della domiciliazione bancaria nel corso dell'anno 2017.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	36.474	26.568	36.474	26.568
Totale voce	36.474	26.568	36.474	26.568
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	1.300	140	140	1.300
Totale voce	1.300	140	140	1.300
Totale	37.774	26.708	36.614	27.868

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale di cancelleria e prevalentemente da oggetti promozionali (omaggi a soci).

La voce Altri acconti si riferisce ad un credito per versamenti relativi a ritenute fiscali dei lavoratori autonomi.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, , specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	303.896			2.698.174		2.637.754			364.316
Totale voce	303.896			2.698.174		2.637.754			364.316
02 verso imprese controllate:	19.920			19.240					39.160
Totale voce	19.920			19.240					39.160
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
credito IVA	66.929			83.533		104.150			46.312
Totale voce	66.929			83.533		104.150			46.312
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
crediti verso altri	104.771			53.410		151.582			6.599
Totale voce	104.771			53.410		151.582			6.599
Totale	495.516			2.854.357		2.893.486			456.387

I crediti verso cliente sono quote sociali e premi netti relativi al mese di dicembre 2017 da incassare dalla rete dei delegati e degli Agenti principali oltre al conto relativo alle fatture da emettere.

In riferimento alla voce “crediti tributari” per € 46.312, si riferisce, per la quasi totalità al credito iva (€ 45.198).

Riguardo alla voce “crediti verso altri” per l’importo di € 6.599 si fornisce il seguente dettaglio:

- € 2.295 per crediti verso terzi;
- € 688 crediti per verso Aci Global per soccorsi stradali rimborsati ai soci;
- € 3.616 credito verso Aci per tessere multicanalità relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017.

Ai sensi del punto 33 dell’OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell’AC perché gli effetti dell’utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	364.316			364.316
Totale voce	364.316			364.316
02 verso imprese controllate	39.160			39.160
Totale voce	39.160			39.160
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
credito IVA	46.312			46.312
Totale voce	46.312			46.312
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	6.599			6.599
Totale voce	6.599			6.599
Totale	456.387			456.387

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:	364.316														364.316		364.316
Totale voce	364.316														364.316		364.316
02 verso imprese controllate	19.240		5.224		14.246		450								39.160		39.160
Totale voce	19.240		5.224		14.246		450								39.160		39.160
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
credito IVA + credito IRES	46.312														46.312		46.312
Totale voce	46.312														46.312		46.312
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	6.599														6.599		6.599
Totale voce	6.599														6.599		6.599
Totale	436.467		5.224		14.246		450								456.387		456.387

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	425.533	4.578.933	4.524.729	479.737
Totale voce	425.533	4.578.933	4.524.729	479.737
02 Assegni:				
Totale voce				
02 Denaro e valori in cassa:	6.205	5.053.189	5.055.215	4.179
Totale voce	6.205	5.053.189	5.055.215	4.179
Totale	431.738	9.632.122	9.579.944	483.916

Alla voce Depositi bancari e postali sono presenti le seguenti voci:

- 1) Banca di Credito Cooperativo c/c tasse automobilistiche per € 71.572
- 2) Plafond per ricariche telefoniche e tessere multifunzione per € 25
- 3) Plafond su carta di credito per pratiche di assistenza automobilistica per € 2.208
- 4) Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge – conto corrente ordinario - €. 405.931

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	20.346	129.735
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	118.569	163.664
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	8.569	13.664
- accant. Fondi Rischi	110.000	150.000
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	0	-104.077
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	-104.077
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	82.785	63.079
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	125	125
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	82.660	62.954
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	-29.637	-13.119
- svalutazioni partecipazioni	-29.637	-13.119
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	-1.230
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	171.717	108.317
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	192.063	238.052

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	9.906	-24.174
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-60.420	137.826
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-19.240	-5.224
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	20.617	-3.185
Decremento/(incremento) altri crediti	98.172	-50.844
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-2.317	-21.879
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-5.528	-59.086
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	5.645	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	8.010	-1.683
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-218.517	49.120
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	16.367	8.687
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-147.305	29.558
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	44.758	267.610
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	125	250
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	125
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-125	-125
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-17.857	-111.316
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	807.581	759.219
Immobilizzazioni materiali nette finali	742.778	807.581
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-82.660	-62.954
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	40.330	14.349
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	31.238	31.238
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	20.545	31.238
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	1.230
Svalutazioni delle partecipazioni	29.637	13.119
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	22.473	-96.967
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-15.053	-24.810
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-15.053	-24.810
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	52.178	145.833
Disponibilità liquide al 1° gennaio	431.738	285.905
Disponibilità liquide al 31 dicembre	483.916	431.738

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
	313.970	316.287	313.970	316.287
Totale voce	313.970	316.287	313.970	316.287
Totale	313.970	316.287	313.970	316.287

Di cui per aliquote sociali € 316.287

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:				
riserva risparmi consumi intermedi	76.027			76.027
Totale voce	76.027			76.027
III Utile (perdita) portati a nuovo	247.224	138.376		385.600
III Utile (perdita) dell'esercizio	138.376	20.346	138.376	20.346
Totale	461.627	158.722	138.376	481.973

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Bari”, adottato in data 21 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Bari-Bat – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

“Art. 9 (Destinazione dei risparmi sulle spese)

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente “Regolamento” e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.”

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Tabella 2.5.a – Movimenti di altri fondi

FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI CAUSE FUTURE			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
150.000		110.000	260.000
150.000		110.000	260.000

E' stato accantonato l'importo di € 110.000 così suddiviso: € 30.000 per rischi su cause future ed € 80.000 come copertura nel caso in cui dovessero essere modificate (in aumento) le somme corrisposte agli agenti capo della SARA Assicurazioni a titolo di indennità di cessazione del contratto di agenzia.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;

- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
203.149	0	8.569	211.718			211.718
203.149	0	8.569	211.718			211.718

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	120.973		15.053	105.920
Totale voce	120.973		15.053	105.920
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	20.000		20.000	0
Totale voce	20.000		20.000	0
07 debiti verso fornitori:	442.700	5.791.052	5.796.580	437.172
Totale voce	442.700	5.791.052	5.796.580	437.172
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	0	5.645		5.645
Totale voce	0	5.645	0	5.645
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	12.500	418.859	410.849	20.510
Totale voce	12.500	418.859	410.849	20.510
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				
Totale voce				
14 altri debiti:	241.672	3.416.277	3.614.794	43.155
Totale voce	241.672	3.416.277	3.614.794	43.155
Totale	837.845	9.631.833	9.857.276	612.402

Si precisa che la voce D.04, debiti verso banche contiene il residuo mutuo dei locali acquistati nel 2010 siti in Via Ottavio Serena 22-24.

Tra i debiti verso fornitori sono iscritti € 106.545 a favore di Acitalia per aliquote sociali da riversare; € 47.137 per tasse automobilistiche riscosse negli ultimi tre giorni lavorativi di dicembre 2017; € 37.286 per rimborso costo del personale utilizzato nei confronti del comune di Roma; € 189.972 per fatture da ricevere.

Si forniscono di seguito i seguenti dettagli per la voce debiti tributari di € 20.510:

€ 10.846 per IRES 2017 dovuta ed € 9.664 per ritenute fiscali e contributi fiscali relativi al mese di dicembre 2017 da versare.

I principali debiti iscritti nella Voce 14) altri debiti sono:

€ 37.545 Dipendenti per trattamento accessorio aree;

€ 3.107 debiti verso i membri del consiglio direttivo.

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

In riferimento al mutuo accesso dall'AC Bari negli anni precedenti, non si è modificata la modalità di valutazione degli importi appostati a bilancio in linea con quanto previsto al punto 91 dell'OIC 19 ("il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di entrata in vigore del nuovo principio contabile" [01/01/2016]).

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	20.810	85.110		ipoteca		105.920
Totale voce	20.810	85.110				105.920
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	437.172					437.172
Totale voce	437.172					437.172
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	5.645					5.645
Totale voce	5.645					5.645
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	20.510					20.510
Totale voce	20.510					20.510
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	43.155					43.155
Totale voce	43.155					43.155
Totale	527.292	85.110				612.402

Nella voce "debiti verso banche" è presente il residuo del mutuo acceso dall'Ente per l'acquisto dei locali di via Ottavio Serena 22-24, garantito da ipoteca volontaria, che si estinguerà il 02.03.2021, ovvero tra quattro anni.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:						105920		105920
Totale voce						105920		105920
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	437.172							437.172
Totale voce	437.172							437.172
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	5.645							5.645
Totale voce	5.645							5.645
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	20510							20.510
Totale voce	20.510							20.510
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	43.155							43.155
Totale voce	43.155							43.155
Totale	506.482					105.920	0	612.402

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	465.321	481.668	465.321	481.668
Totale voce	465.321	481.668	465.321	481.668
Totale	465.321	481.668	465.321	481.668

Di cui per quote sociali € 481.604

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

Non sono state rilasciate fidejussioni.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.9.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca al 31/12/2016	Valore ipoteca al 31/12/2017
Banca di Credito Coop.di Bari	280.000	280.000
Totale	280.000	280.000

E' indicato l'importo del mutuo contratto per l'acquisto del locale uso ufficio sito alla via Ottavio Serena 22-24, destinato ad ufficio soci.

✓ Lettere di patronage impegnative

Non sono state rilasciate lettere di patronage impegnative

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Non vi sono garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Ente non ha assunto impegni nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si sia ancora perfezionata.

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano beni di terzi temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	-106.558	-50.954	-55.604
Gestione Finanziaria	-2.168	-5.935	3.767

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	72.402	185.047	-112.645

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Imposte sul reddito	52.056	46.671	5.385

Appare opportuno precisare che gli anni 2015 e 2016 hanno visto due entrate eccezionali caratterizzare i risultati di bilancio, ovvero la vittoria nel primo grado di giudizio nella causa contro il Comune di Bari per il risarcimento da mancato godimento del suolo di proprietà dell'Ente sito in Punta Perotti, nonché la liquidazione del portafoglio agenziale di proprietà che però andrà riversato agli ex agenti.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.272.752	1.216.674	56.078
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le **quote sociali** di competenza ammontano ad € 1.071.547 e rappresentano la maggiore entrata istituzionale. Nel 2017 hanno registrato un incremento di € 52.110 rispetto al 2016, grazie all’incremento del numero delle tessere prodotte pari a 21.153, con un incremento di produzione del 4,41% per produzione di sportello; tale incremento è stato eroso dalla chiusura del canale ACI Global e dalla riduzione della Garanzia Assistenza, nonché da una riduzione della produzione delle tessere Ready2go, laddove l’AC Bari Bat ha registrato

l'uscita dal network di tre autoscuole, rimpiazzate nel corso dell'anno da altre tre autoscuole che andranno a regime nel corso dell'anno 2018.

Per quanto riguarda la **rete di vendita dei prodotti petroliferi**, l'attività del 2017 ha fatto registrare ricavi per € 45.523, contro € 36.740 dell'esercizio 2016, con un incremento di € 8.783. Nel mese di dicembre si è concluso il rimborso delle anticipazioni su compensi ricevuti nel 2013 al fine di effettuare i lavori di ristrutturazione dell'impianto di corso Mazzini, quindi il percepito pro-litro è a regime, pari ad Euro 55 per kilolitro, a partire da tale mese.

I proventi del servizio di **assistenza automobilistica** sono pari da € 20.066 registrando una flessione di € 4.136 rispetto all'esercizio precedente.

I proventi per riscossione di **tasse automobilistiche** mostrano un incremento di € 8.608 passando da € 105.493 del 2016 a € 114.101 del 2017.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
857.918	998.616	-140.698
di cui straordinari	di cui straordinari	
241.182	241.936	

Lo scostamento significativo di questo aggregato ha riguardato la voce provvigioni attive rappresentate con un decremento di € 123.593 rispetto all'esercizio 2016 per il 92% da proventi derivanti dall'**attività assicurativa**: i ricavi del 2016 ammontavano ad € 666.258 che, rapportati a quelli dell'esercizio 2017 di € 542.665, evidenziano una riduzione del - 18,55% da sommarsi alle pesanti riduzioni già subite nel corso degli esercizi precedenti.

I proventi straordinari sono rappresentati per € 241.167 dalla liquidazione del territorio ceduto alla Sara Assicurazioni, già preannunciata nella nota integrativa relativa all'esercizio 2016 e per € 15 dalla plusvalenza derivante dalla cessione di alcuni beni immobilizzati completamente ammortizzati.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
4.687	3.082	1.605
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce comprende gli acquisti di cancelleria e il materiale di consumo. Il maggiore costo sostenuto è di € 1.605 pari al 52,08% rispetto allo scorso anno.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
664.367	715.941	-51.574
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il decremento di € 51.574 è imputabile principalmente alla riduzione delle provvigioni passive sulla produzione assicurativa a seguito della cessione del territorio.

Nel dettaglio le **spese per la prestazione di servizi** sono diminuite di € 51.574 passando da € 715.941 del 2016 a € 664.367 nel 2017 diminuendo del 7,20%. Gli scostamenti più significativi rispetto all’esercizio precedente sono in gran parte determinati dalle seguenti voci:

- Provvigioni passive: - € 55.028
- Spese legali: - € 11.986

- Organizzazione Eventi: - € 9.455 (Tale voce trova quasi totalmente copertura nei rimborsi della Società Aci Informatica per le manifestazioni effettuate dall'Ente e relativa all'attività delle autoscuole a marchio Aci)
- Manifestazioni Sportive: + € 10.294
- Servizi informatici: + € 4.905
- Buoni pasto: + € 4.119
- Spese per la società di servizi: + € 10.947.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
71.656	69.565	2.091
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I costi di questa voce sono dovuti per € 67.391 per fitti passivi e relativi oneri accessori, in quanto, come previsto dagli accordi stipulati con la Sara Assicurazioni, l'Ente fornisce i locali alle agenzie Sara in città e provincia e, ove non dispone di immobili in proprietà, si avvale di locali di terzi in locazione; solo l'agenzia Capo Sara di Sede occupa locali di proprietà siti in via Mameli 1.

L'altra voce di costo è rappresentata dal noleggio di attrezzature per € 4.265 relativo al noleggio di n. 2 fotocopiatori e di 8 pc e relative stampanti per le postazioni di lavoro.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
237.914	253.247	-15.333
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La lieve flessione è dovuta al collocamento a riposo per raggiunti limiti di età di una unità C4 dal 31/12/2015 e all'immissione in ruolo, a seguito concorso per mobilità, di una unità lavorativa B1, già presente in comando presso l'Ente dal mese di giugno 2015 oltre a una unità in comando dal Comune di Roma.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
82.785	63.079	19.706
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 125 per ammortamento concessioni, licenze e marchi,

€ 24.346 per ammortamento immobili,

€ 876 per ammortamento mobili e arredi,

€ 48.830 per ammortamento impianti,

€ 5.710 per ammortamento attrezzature,

€ 1.311 per ammortamento automezzi,

€ 812 per ammortamento macchine elettriche ed elettroniche,

€ 775 per ammortamento di beni di valore inferiore a € 516,46.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in base alle percentuali precedentemente espresse.

Lo scostamento in aumento è dettato:

- dai lavori di ristrutturazione sull'impianto carburante sito sul Lungomare Perotti (BA),
laddove si è dovuta integrare la postazione dell'impianto con il sistema di iperself.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
9.905	-24.174	34.079
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Trattasi di rimanenze di omaggi sociali e cancelleria da utilizzare nell'esercizio successivo.

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
110.000	150.000	-40.000
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Anche in questo esercizio sono state accantonate delle somme per far fronte a rischi su:

1. Cause in corso: € 30.000;
2. Copertura nel caso in cui dovessero essere modificate (in aumento) le somme corrisposte agli agenti capo della SARA Assicurazioni a titolo di indennità di cessazione del contratto di agenzia: € 80.000.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
845.149	793.568	51.581
di cui straordinari	di cui straordinari	
30.418	0	

La maggiore voce di spesa relativa a questo conto è “**Aliquote sociali**” che ammonta ad € 707.594 nel 2017 che, rispetto ad € 668.484 del 2016 ha registrato un incremento di € 39.110 derivante dall’aumento nel numero delle quote sociali .

Si è registrato, di contro, una contrazione nell’acquisto di omaggi sociali per € 5.592, avendo sfruttato le rimanenze di magazzino.

I costi di natura straordinaria sono relativi da un lato alla cancellazione di alcuni crediti inesistenti e dall’altro ai lavori di dismissione dell’impianto di distribuzione carburante di Lungomare Imperatore Augusto.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
73	211	-138

Si tratta di interessi attivi su Conti Correnti Bancari

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
2.241	6.146	-3.905

La voce registra gli interessi passivi sui mutui ipotecari e la riduzione è riveniente dall'avvicinarsi della scadenza del mutuo e quindi dalla progressiva riduzione della quota interessi nella composizione della rata.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D19 - Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
29.637	0	29.637

Come già esposto nella sezione dedicata alle immobilizzazioni finanziarie, nel corso del 2017 sono stati imputati i costi relativi alla copertura delle perdite della società partecipata. Nello specifico: € 20.000 attraverso la completa svalutazione della partecipazione ed € 9.637 attraverso il versamento della rimanente parte delle perdite (ammontanti, appunto, ad € 29.637).

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
52.056	46.671	5.385

Le imposte sul reddito dell'esercizio aumentano di € 5.385, a seguito della liquidazione del portafoglio assicurativo, che benchè messo parzialmente in accantonamento rischi, è tassato.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

L'ente ha rispettato i vincoli previsti dal regolamento in relazione ai consumi intermedi così come evidenziato nella seguente tabella.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2017			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	9.011	5%	901	8.110	B6 - Acquisti materie prime	4.687	3.423	
B7 - Spese per servizi	177.137	5%	17.714	159.424	B7 - Spese per servizi	122.957	36.466	
B8 - Spese per beni di terzi	0	5%	0	0	B8 - Spese per beni di terzi	4.265	-4.265	
TOTALE - ART. 5 - c.1	186.148	5%	18.615	167.533	TOTALE	131.909	35.624	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		54.239	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	23.740	10%	10.026	10.026	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	7.189	4.681	OK
TOTALE - ART. 7	349.675	10%	0	349.675	TOTALE - ART. 7	237.914	111.761	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	17.551	10%	1.755	15.796	TOTALE - ART. 8 - c.1	6.615	9.181	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	7,00	0%	0,00	7,00	TOTALE - ART. 6 c.2	7	0	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 20.346 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Bari", adottato in data 21 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Si evidenzia che l'ente ha proceduto alla stipula dei nuovi contratti di delegazione, che pur prevedendo un incremento del canone, riconoscono degli obblighi in capo all'ente ovvero la fornitura di pc, insegne e programma pratiche.

Tali obblighi comporteranno, nel corso del 2018 l'avvio di una gara per la sostituzione del pannello delle insegne preesistenti, per modo da avere una uniformità sul territorio, la fornitura di pc in comodato dal contratto integra e del programma Pratiche Light.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	3			3
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	4			4

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	1
AREA B	3	3
Totale	5	4

I dati su esposti si riferiscono alla data del 31/12/2017.

Un posto di area B è ricoperto con personale in comando proveniente dal Comune di Roma.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Presidente del Consiglio Direttivo	6.615
Collegio dei Revisori dei Conti	5.326
Totale	11.941

I compensi del **Consiglio Direttivo** sono stati stabiliti con Decreto del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo - in data 28/11/1997 e successivamente aggiornati con Decreto Interministeriale 11 marzo 2010 dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto del combinato disposto di detti provvedimenti la misura del compenso annuo lordo spettante ai Presidenti degli AC di 2^a categoria, qual'è l'Automobile Club Bari-Bat, ammonta ad € 7.350,00 (decurtato del 10% in linea con quanto previsto all'articolo 8 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Bari", adottato in data 21 dicembre 2017, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125).

Spetta inoltre il gettone di presenza ai componenti il Consiglio Direttivo per la partecipazione alle riunioni, quantificato per ciascuna seduta ad € 20,66 per Presidente e Vice Presidente e ad € 13,94 per gli altri Consiglieri (anche questi importi sono decurtati del 10%).

I compensi del **Collegio dei Revisori dei Conti** sono stati stabiliti con Decreto Interministeriale del 12/7/2005, comunicato ad Aci dal Ministero per le Attività Produttive con nota del 12/9/2005.

Per effetto del suddetto provvedimento la misura dei compensi annui lordi spettanti per gli AC di 2^a categoria ammonta, per il Presidente del Collegio ad € 2.100,00 e per gli altri componenti ad € 1.550,00.

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	744	-	744
Crediti commerciali dell'attivo circolante	403.476	271.259	132.217
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	404.220	271.259	132.961
Debiti commerciali	442.817	185.685	257.132
Debiti finanziari	105.920	-	105.920
Totale debiti	548.737	185.685	363.052
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.272.752	83.716	1.189.036
Altri ricavi e proventi	857.918	804.941	52.977
Totale ricavi	2.130.670	888.657	1.242.013
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	4.687	-	4.687
Costi per prestazione di servizi	664.367	432.783	231.584
Costi per godimento beni di terzi	71.656	-	71.656
Oneri diversi di gestione	845.149	707.594	137.555
Parziale dei costi	1.585.859	1.140.377	445.482
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	73	-	73
Totale proventi finanziari	73	-	73

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	731	0	0	62	7	82	0	53	935
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	102.102	0	0	8.637	1.033	11.477	0	782.034	905.284
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	55.443	0	24.194	6.737	806	8.951	0	5.734	101.865
			Assistenza Automobilistica	0	55.443	0	24.194	6.737	806	8.951	0	5.734	101.865
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	4.687	450.648	71.656	189.526	60.613	7.252	80.539	0	51.593	916.514
Totali				4.687	664.367	71.656	237.914	82.785	9.905	110.000	0	845.149	2.026.463

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B9) Costi del personale	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Progetto Universitari	Sviluppo attività associativa	Sicurezza stradale	locale			2.000				2000
Contratti delle delegazioni	Ottimizzazione organizzativa	Gestione interna	locale			3000				3000
Alternanza scuola lavoro istituto scolastico "D.Cirillo"	Sviluppo attività associativa	istituzionale	locale			2.000				2.000
TOTALI			Totali		0	7.000	0	0	0	7.000

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2015
Ottimizzazione organizzativa	Sottoscrizione dei nuovi congratti e per le delegazioni	SVILUPPO COMUNICAZIONE	locali	Sottoscrizione contratti	34 delegazioni
Diritto alla mobilità	Progetto universitari	Sicurezza stradale	locali	Sottoscrizione protocollo d'intesa e raccolta firme	31 firme di universitari e sottoscrizione protocollo d'intesa in data 27/06/2017
Sviluppo attività associativa	Alternanza scuola lavoro istituto D. Cirillo – Bari	SPORT	locali		n. 60 PILOTI ISCRITTI

Bari , GG.MM.2018

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Grazia De Renzo